

Donatello Aramini

**GEORGE L. MOSSE
L'ITALIA
E GLI STORICI**

FRANCOANGELI

Indice

Introduzione	pag. 7
1. Un ingresso in sordina (1962-1971)	» 21
1. Tra Giorgio Spini e Alberto Mondadori	» 21
2. Il ruolo di Renzo De Felice	» 28
2. «La nazionalizzazione delle masse»: l'irrazionale contro le strutture (1972-1976)	» 33
1. La «svolta» del 1975	» 33
2. Il volume del 1975 tra successi e insuccessi	» 40
3. Una ricezione difficile (1977-1985)	» 54
1. L' <i>Intervista sul nazismo</i> e la fine degli anni Settanta	» 54
2. Razionalizzare l'irrazionale	» 67
3. Tra critiche e aperture	» 82
4. Esplode la «moda» Mosse (1985-1993)	» 101
1. L'apertura della storiografia "antifascista"	» 101
2. Mosse contro De Felice?	» 114
5. Il profondo influsso a cavallo tra anni Ottanta e No- vanta	» 135
1. «La nazionalizzazione delle masse» come processo di «invenzione della tradizione»	» 135
2. Gli studi sulla prima guerra mondiale	» 140
3. Le ricerche sul razzismo e l'antisemitismo	» 149
4. La «sacralizzazione della politica»	» 167

6. Una fama diffusa (1994-1999)	pag.	187
1. Tra mondo accademico e opinione pubblica	»	187
2. La scomparsa di Mosse	»	211
7. L'eredità (1999-2009)	»	215
1. Alcune recenti tendenze interpretative	»	215
2. Lo studioso della catastrofe dell'uomo moderno: il giudizio di Emilio Gentile	»	243
3. Alcune considerazioni finali	»	251
Ringraziamenti	»	257
Indice dei nomi	»	259